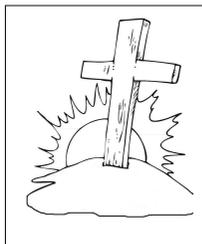


Lunedì 4 aprile ore 20,45 Sala Parrocchiale Meledo
serata per Giovani dai 18 anni in su
promossa da Azione Cattolica - Vicariato di Lonigo
Tema: GIOVANI OGGI: ma come?

*** Giovedì 7 aprile ore 20,30 don Lino incontra i genitori/padrini dei
bambini che riceveranno il Battesimo Lunedì 18 aprile (Pasquetta)
in chiesa a Meledo

VIA CRUCIS VENERDI' 8 aprile
***in chiesa a Monticello di Fara ore 15,00**



*** alle GROTTI ore 20,00**
con partenza e ritorno alla chiesetta

*** a MELEDO ore 20,30**
*partenza dal monumento dei fanti
fino al monumento degli alpini (Zona Vegri)*

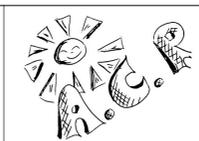
Sabato 9 aprile. ore 10,00

Benedizione dell'Ulivo per gli Ospiti
al Centro Anziani Bisognin *a Meledo*



DOMENICA 10 aprile , terzo incontro targato *A.C.R.*

- * DOVE? al centro parrocchiale di Meledo
- * A CHE ORA? dalle 15:00 alle 18:30
- * PER CHI? per tutti i ragazzi **dalla terza elementare alla terza media**
- * COSA SI FARÀ? si giocherà e si rifletterà sui temi proposti dagli animatori
- * COME MI POSSO ISCRIVERE? mandando un messaggio o un messaggio whatsapp al numero 3469735993 *(con scritto nome e cognome del ragazzo)*
iscrizioni entro giovedì 7 aprile
vi aspettiamo numerosissimi* **gli animatori**



DOMENICA 10 aprile LE PALME

Per la celebrazione delle Palme, nelle Chiese
NON ci saranno rami di ulivo a disposizione.
Ognuno dovrà provvedere per sé stesso, portandolo da casa.
All'inizio di ogni celebrazione di sabato 9 e domenica 10 aprile, sarà fatta
la preghiera di benedizione dei rami di ulivo che poi saranno portati in
famiglia.



ADORAZIONE EUCARISTICA

Domenica delle PALME
ore 16,00 - 17,00

**in TUTTE e tre
le nostre CHIESE**

Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Il Vescovo Beniamino Pizzoli
concede l'utilizzo del Rito per la riconciliazione
di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale
dal 28 marzo al 13 aprile 2022

Liturgia Penitenziale per Ragazzi - Giovani - Adulti

Lunedì 11 aprile	Chiesa Meledo
❖ ore 15,30	❖ ore 20,00
Martedì 12 aprile	Chiesa Sarego
❖ ore 15,30	❖ ore 20,00
Mercoledì 13 aprile	Chiesa Monticello
❖ ore 15,30	❖ ore 20,00



MARTEDI' 5 aprile		<i>S. Vincenzo Ferrer</i>
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	S. Messa - Aleardo, Elvira Alberti
MERCOLEDI' 6 aprile		<i>S. Pietro da Verona</i>
in chiesa a MONTICELLO	ore 15,30	S. Messa – def.fam. Brunati e fam.Loro
GIOVEDI' 7 aprile		<i>S. Giovanni B. de La Salle</i>
in chiesa a MELEDO	ore 15,00	S. Messa - Anime del Purgatorio
SABATO 9 aprile		<i>S. Demetrio</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa – 30° Carlo Girardi, an. Maria Martelletto, Gioia e Florindo Mascotto, Ottavio e Gisella Dani	
MONTICELLO ore 18,00	S. Messa – Francesco Salvadori, Giovanni Rossetto, Stefania, Alessandro e Riccardo Lovato, Enrico Cocco	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – 30° Giuseppe Gelso, an. Emma Frigo, an. Gemma Chiarello, Agnese Giacomello, Benito Gobbo, Antonio e Luigia Mastrotto, an. Vittorio Bisognin, Anime del Purgatorio def.fam. Bisognin	
DOMENICA 10 aprile		Domenica delle PALME
MELEDO ore 8,00	S. Messa – an. Rosina Perazzolo, Mario Perazzolo	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – Ottavio e Assunta Carobin	
MELEDO ore 10,30	S. Messa – Rosa Malatesta, Ottaviano Parladore, Ottavio e Antonio Gennaro, Laura Linzi, Agostino Mancassola, Giampietro Trafficante, <i>Intenzione offerente</i>	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Anime del Purgatorio	

Modifica del Protocollo Covid-19:

Nuove indicazioni per le celebrazioni liturgiche in Diocesi di Vicenza.

Dal 1 aprile 2022 non è più obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro, ma si abbia cura di evitare assembramenti

continua l'obbligo di mascherine nei luoghi di culto –

continua l'igienizzazione delle mani all'ingresso dei luoghi di culto –

(DL 24/2022 CEI 219/2022)



**UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**

Anno 4 - Settimana dal 4 al 10 aprile 2022



Parola del Vangelo: ...) Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. (...) (Gv. 8, 1-11)

Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna...attorno a lei, il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici. Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio?....

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra...

Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei.

Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo.... Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro.

Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate.

Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro.

E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso.

Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa.

Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

(P. Ermes Ronchi)

**Chi di voi è senza peccato
getti per primo la pietra
contro di lei.**

